

## MOZIONE

1	2	3	4	5
				X
R 20 SET. 2011				
EVASO				

Il Comune di Capriasca assuma l'iniziativa per la realizzazione di un progetto di paesaggio comprensoriale ai sensi dell' art.97 della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) nei campi dell'agricoltura, della selvicoltura, del turismo, della tutela del paesaggio e della cultura.

### PREMESSA:

Con la creazione dell'Ente regionale di sviluppo e della relativa Agenzia regionale di sviluppo, è di nuovo possibile passare dalla teoria alla pratica in materia di politica regionale. Nel contesto del Luganese, Capriasca rappresenta un luogo privilegiato nel quale far decollare progetti di sviluppo legati ai concetti della NPR (nuova politica regionale) varata alcuni anni or sono dalla Confederazione, e questo grazie alla posizione geografica che lo vede situarsi in prossimità della Città di Lugano e, nel contempo, presentare caratteristiche territoriali complementari a quello della medesima.

La recente approvazione in Gran Consiglio della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) prevede lo sviluppo di Progetti di paesaggio comprensoriale (PPC). La valorizzazione del paesaggio è infatti da considerare una delle principali finalità della nuova Legge. Il paesaggio è un bene che costituisce una ricchezza da cui dipende la nostra qualità di vita ed una risorsa economica essenziale, in quanto elemento di punta dell'offerta turistica del Ticino.

Il progetto di paesaggio comprensoriale è un metodo di lavoro, cioè una modalità operativa per mezzo della quale gli attori coinvolti, partendo da un'analisi e da una valutazione della situazione paesaggistica esistente, giungono a definire un programma condiviso di interventi di valorizzazione.

Il "programma condiviso di interventi di valorizzazione" (frutto del PPC) può, ma non deve necessariamente, contenere misure di ridefinizione degli azzonamenti. Nell'elaborazione dello stesso i Comuni interessati fungono da promotori, coinvolgendo la loro popolazione e tutti gli attori in grado di esprimere percezioni e desideri riguardo al paesaggio

La funzione del Cantone è quella di consulente; solo eccezionalmente esso può agire da promotore, quando il comprensorio di lavoro presenti contenuti di chiara rilevanza cantonale o federale. Pur non avendo carattere vincolante, nondimeno il "programma condiviso d'interventi" ha un valore direttivo rispetto alla successiva fase d'attuazione. Al termine della sua elaborazione infatti, i diversi attori possono sottoscrivere una convenzione che indica le decisioni prese e l'impegno a concretizzarle. Va da sé che quanto più le misure decise saranno buone, frutto di un ampio consenso e vantaggiose per gli enti coinvolti, tanto più facilmente sarà realizzato il progetto di paesaggio.

### NEL MERITO:

Il territorio di Capriasca presenta aspetti vari e interessanti per la realizzazione di un piano di sviluppo che possa promuovere attività economiche, ricreative e culturali a beneficio di ospiti e residenti.

Un primo progetto potrebbe svilupparsi partendo dal Monte Bigorio e dai suoi immediati dintorni.

Sul Monte Bigorio sono presenti attività agricole, che vanno sostenute e promosse, aspetti naturalistici, testimonianze storiche (Convento di Santa Maria, vie storiche e percorsi della transumanza, edilizia rurale, nuclei di pregio) e aspetti paesaggistici di grande rilievo.

In questo spazio pregiato per i suoi contenuti, è opportuno intervenire per realizzare opere e servizi che possano permettere sia la conservazione e valorizzazione degli aspetti storici e naturalistici, sia per la conservazione e la promozione delle attività legate all'agricoltura, alla selvicoltura e al turismo.

Concretamente si tratta di offrire, a pochi minuti dalla Città di Lugano e dalle principali vie di comunicazione, in un luogo facilmente accessibile con mezzi di trasporto pubblico e a piedi, un'area di svago, di conoscenza e di soggiorno agli amanti del turismo rurale e del contatto con la natura.

Per fare ciò occorre promuovere:

- l'incremento delle attività agricole (pastorizia) e di selvicoltura (recupero selve castanili, manutenzione boschi, produzione di combustibile)
- il recupero e la conservazione dei percorsi storici e delle mulattiere, di alcune fra le più significative testimonianze di edilizia rurale
- la diffusione della conoscenza sulle particolarità naturalistiche presenti
- la promozione della creazione di posti-letto (Bed & Breakfast, Albergo diffuso, Ostelli)

#### **CONCLUSIONE:**

Con la presente Mozione i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di avviare i necessari contatti con l'Agenzia Regionale di Sviluppo del Luganese, con la Regione Valli di Lugano, e con le altre Autorità competenti affinché venga promosso lo studio di un progetto nei termini appena indicati e a complemento e perfezionamento delle iniziative in corso per la promozione del turismo rurale.

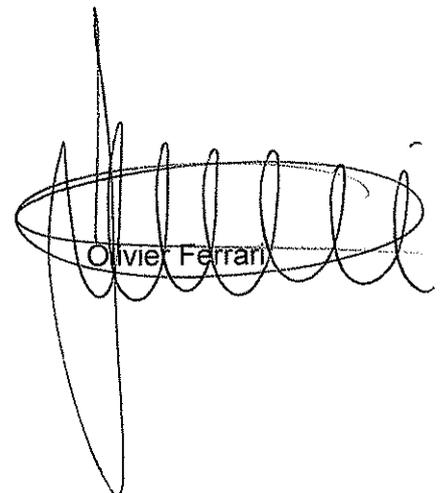
Per il Gruppo PLR



Lorenzo Orsi



Michela Ferrari Testa



Olivier Ferrari